



DETERMINAZIONE N. 2

DEL 27/02/2023

IL RESPONSABILE

DELL'UNITA' TERRITORIALE DI FROSINONE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii del servizio di verifica dell'impianto di messa a terra per l'Unità Territoriale di Frosinone.

Smart CIG: ZAD3A205D0

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nelle sedute del 22 luglio 2015 e del 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale nella riunione del 6.04.2022;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 4121/2021 del 02/11/2021 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Frosinone;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del **14 dicembre 2022**;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23 dicembre 2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020, come novellato dalla legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un

Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii, che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii, in particolare il comma 2, lett.a);

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e ss.mm.ii, come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che la sottoscritta Sandra Pagani, Responsabile dell'Unità Territoriale Aci di Frosinone, svolge le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che questa Unità Territoriale di Frosinone, ai sensi del dal DPR 462/01, deve effettuare la verifica periodica quinquennale dell'impianto elettrico di messa a terra;

PREMESSO che a seguito delle disposizione del d.l. 162/2019 convertito nella legge n.8 del 28/02/20, sono state definite le tariffe imposte per l'esecuzione dei servizi di verifica periodica degli impianti di messa a terra (tariffario ISPESL 07/07/2005);

VISTO il preventivo trasmesso dalla Società T & A Srl, Ditta Abilitata dal Ministero delle Attività Produttive, sulla base della normativa tecnica europea UNI CEI e che opera con Tecnici verificatori T&A esperti, qualificati e formati ai sensi della norma CEI 11-27;

CONSIDERATO che la Società in parola, già fornitrice dell'Ente, è accreditata dall'ACI Progei S.P.A, ditta incaricata di espletare tutte le attività necessarie per assicurare il rispetto della normativa vigente sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che l'offerta proposta è vantaggiosa e in linea con i prezzi di mercato;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'articolo 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento verrà quindi formalizzato, ai sensi dell'articolo 32, nella forma dello scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile del l'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

PRESO ATTO che ricorrono le condizioni per il procedimento di spesa in economia con affidamento diretto di cui al titolo IV art.58 del Manuale delle Procedure Negoziali ACI adottato con Determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21 novembre 2012;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa di fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii per l'affidamento del servizio/fornitura in argomento;

PRESO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **ZAD3A205D0** ;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTI il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, l'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, gli articoli 329 e segg. del D.P.R. 207/2010, l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2007, come modificato dall'art. 7, comma 2 della Legge n. 94/2012;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del DLgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidamento dell'incarico di verifica dell'impianto di messa a terra dei locali della Unità Territoriale di Frosinone e il pagamento della fattura corrispondente per un importo totale pari a € 300,00 (trecento/00) oltre IVA, alla ditta T & A S.r.l. - Via Murri, 29 - 48124 Ravenna, RA – Part-IVA 02106960392.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410732016 – Prestazioni tecniche - a valere sul Budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'Ufficio Territoriale di Frosinone quale Unità Organizzativa Gestore 4361- Cdc436.

Il pagamento della fattura è subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e sarà effettuato mediante bonifico su conto corrente bancario dedicato comunicato ai sensi della Legge n. 136/2010.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'articolo 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, sono svolte dalla sottoscritta Sandra Pagani che attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

F.TO
Il Responsabile Unità Territoriale Frosinone
Sandra Pagani